

Il Neoclassicismo

Letteratura Italiana

1. Contesto storico e culturale

Il Neoclassicismo nasce verso la metà del Settecento in un'Europa attraversata da grandi trasformazioni: Illuminismo, Rivoluzione francese, crisi delle monarchie assolute e nascita dei nuovi ideali di libertà e cittadinanza.

In questo clima, artisti e intellettuali guardano all'antichità greco-romana come a un modello di equilibrio, razionalità e virtù civica.

A consolidare il mito del mondo antico contribuiscono le scoperte archeologiche di **Ercolano (1738) e Pompei (1748)**, sepolte dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. Gli scavi ebbero risonanza europea anche grazie agli studi dell'archeologo **Johann Joachim Winckelmann** (condotti tra il 1758 e il 1767).

Il Neoclassicismo non è un mero ritorno al passato, ma la ricerca di ordine in un'epoca instabile e il recupero di valori universali: bellezza, misura, libertà e dignità dell'uomo.

2. Il panorama intellettuale

Il movimento si sviluppa integrando:

- **Razionalità illuministica**, fiducia nella ragione, nella chiarezza e nella misura.
- **Ideali civici**, libertà, impegno morale e rifiuto della tirannide.
- **Ricerca della bellezza ideale**, armonia delle forme, equilibrio delle emozioni e controllo delle passioni.

L'arte classica è definita da Winckelmann con la formula «**nobile semplicità e quieta grandezza**», che diventa il fulcro del gusto neoclassico. La Grecia classica viene idealizzata come patria spirituale, luogo in cui l'uomo può ritrovare purezza, libertà e perfezione.

3. Il Neoclassicismo in letteratura

In ambito letterario, il Neoclassicismo si traduce in:

- Chiarezza espressiva e rigore formale.

- Equilibrio, armonia e ricerca dei modelli classici.
- Concezione della bellezza come valore etico e morale.

I principali esponenti in Italia sono **Vincenzo Monti** e **Ugo Foscolo**. La loro scrittura è limpida e controllata; i temi vertono sulla virtù, la libertà, la dignità umana e la tensione tra ideali e realtà.

4. Sintesi

Il Neoclassicismo impiega il modello antico per definire un ideale di bellezza, equilibrio e virtù. In letteratura esprime valori civici e morali mediante una forma armoniosa. In Foscolo, in particolare, il mondo classico diventa un rifugio etico e simbolico per affermare dignità, bellezza e libertà di fronte alle disillusioni storiche.